



# Città di Torino

DIVISIONE SERVIZI  
SOCIO ASSISTENZIALI

Via C.I. Giulio n. 22  
- Ufficio Vigilanza -  
tel. 442.5128

GA/gf

**05883**

Torino, 04 MAG. 1998

Al Presidente  
dell'Opera Pia Lotteri  
via Villa della Regina n.21  
TORINO

e p.c. Alla Regione Piemonte  
Assessorato all'Assistenza  
corso Stati Uniti n. 1  
TORINO

Ai Commissari Straordinari  
delle A.S.L. 1 - 2 - 3 - 4  
LORO SEDI

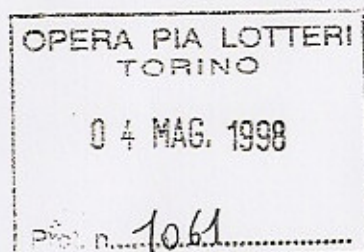
Oggetto: P.S.A. "O.P. LOTTERI" via Villa della Regina n. 21 - Mantenimento autorizzativo in regime transitorio.

In allegato alla presente si invia copia autentica della Determinazione n. 20 del 4 maggio 1998.

Si precisa che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso da presentarsi alla Giunta Regionale entro venti giorni dal ricevimento della presente.

Distinti saluti.

Il Responsabile  
dell'Ufficio Vigilanza  
(dott. Osvaldo Fracelli)





# Città di Torino

DIVISIONE SERVIZI  
SOCIO ASSISTENZIALI  
Via C.I. Giulio n. 22  
- Ufficio Vigilanza -  
tel. 442.5128

GA/gf

DETERMINAZIONE N. 20

Data : 04 MAR 1998

Oggetto: O.P. Lotteri mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento per la struttura sita in via Villa della Regina n. 21 ex D.G.R. 29.6.1992, n. 38-16335 e D.G.R. 9.1.1995 n.41-42433. Regime Transitorio.

Il rappresentante legale dell'Opera Pia Lotteri in armonia con quanto dettato dalla D.G.R.29.6.1992, n. 38-16335, dalla D.G.R. 9.1.1995, n. 41-42433 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nonché sulla base di quanto concordato con la Regione Piemonte relativamente all'estensione dei benefici previsti per i regimi transitori delle Residenze Assistenziali Flessibili (R.A.F.) e delle Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) anche alle grandi strutture della Città che hanno espresso una progettualità in regime definitivo, ha chiesto di ottenere il mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento per la struttura sita in via Villa della Regina n. 21.

Per ciò che riguarda la struttura, l'Ente ha presentato un progetto di ristrutturazione che prevede un assetto definitivo pari a centodieci (110) p.l. R.S.A., sessanta (60) p.l. R.A.F., residui dieci (10) p.l. RA. e dieci (10) p.l. R.A.A..

Tale assetto definitivo sarà raggiunto in fasi successive. La prima di queste fasi corrisponderà alla realizzazione del 1° lotto d'intervento per il quale l'Ente si è aggiudicato il finanziamento regionale di cui alla L.R. n.73/96, che prevede n. 40 p.l. in R.S.A. e n. 60 p.l. in R.A.F..

Per ciò che attiene all'assetto gestionale l'Ente ha presentato una proposta che prevede tre fasi così articolate:

- I fase corrispondente al periodo che intercorrerà tra l'emanazione dell'autorizzazione al funzionamento e la realizzazione del 1° lotto di intervento strutturale, detta I fase transitoria;
- una II fase transitoria intercorrente tra conclusione del 1° lotto e l'avvio di lavori del 2° lotto di intervento strutturale, fino a loro conclusione;
- una III fase, quella definitiva, corrispondente al raggiunto assetto strutturale definitivo.

Per ognuna di questi fasi è previsto un assetto organizzativo gestionale corrispondente.

La Commissione di Vigilanza attivata con lo scopo di valutare la congruità delle proposte dell'Ente relative alla I fase transitoria con l'effettiva situazione del presidio, ha prodotto una relazione che si acquisisce come parte integrante del presente provvedimento, con la quale sulla base dell'esito del lavoro di analisi compiuto e descritto nella sua articolazione, ha formulato delle conclusioni che si ritiene di accogliere nei loro contenuti tecnici e positivi.

Tutto ciò premesso,

Vista la normativa di settore ed in particolare:

la L.R. 23.4.1990 n. 37;

la L.R. 13.4.1995, n. 62;

la L.R. 3.1.1997, n.5;

la D.G.R. 29.6.1992, n. 38-16335;

la D.G.R. 9.1.1995, n. 41-42433;

la D.G.R. 14.4.1997, n. 124-18354;

Acquisito agli atti:

la nota S.I.S.P. prot. n. 8540 del 22.7.1997;

la certificazione prot. n. 633 del 20.1.1998 del S.M.L. dell'A.S.L. I;

la relazione congiunta della Commissione di Vigilanza, che si assume come parte

integrante del presente provvedimento;

## D E T E R M I N A

- si mantiene l'autorizzazione al funzionamento del Presidio denominato Opera Pia Lotteri, sito in via

Villa della Regina n. 21, gestito dall'omonima I.P.A.B., con un'articolazione interna di n. 80 posti letto

R.S.A., n. 40 posti letto R.A.F., n. 40 posti letto R.A. e n. 60 posti letto R.A.A.;

- si prescrive che al momento dell'inizio delle opere di adeguamento le presenze non eccedano il limite

di duecentoventi (220);

- si prescrive che sia avviato dal momento del ricevimento del presente atto, il riequilibrio della

tipologia di ospiti non autosufficienti in ragione di n. 40 ospiti idonei per R.A.F. e n. 80 ospiti idonei

per R.S.A., agendo quindi sul meccanismo di ammissione degli ospiti non autosufficienti, che sia con

le stesse modalità, avviato il riequilibrio degli ospiti autosufficienti e parziali autosufficienti fino al

raggiungimento di n. 60 presenze idonee per R.A.A. e n. 40 presenze idonee per R.A.;

- si prescrive che agli ospiti autosufficienti e parzialmente autosufficienti, fino al riequilibrio, delle

tipologie di cui al punto precedente, sia garantita una media di sessantacinque (65) manuti di assistenza

al giorno per ospite;

- si prescrive altresì che il piano di riallocazione degli ospiti avvenga con il coinvolgimento della

Direzione Sanitaria della struttura, che valuterà la congruità delle scelte con le condizioni degli ospiti;

- si prescrive che all'interno del fabbricato denominato "C" siano destinati due piani, uno completo ed

uno in ragione della metà, quale spazio per la riallocazione degli ospiti dei reparti oggetto di

ristrutturazione ed in particolare degli ospiti non autosufficienti degli attuali reparti A e B;

- si prescrive che in tutti i reparti utilizzati per l'accoglimento degli ospiti nella I fase transitoria si

garantisca la funzionalità degli impianti, dei servizi, dei collegamenti verticali, delle condizioni di

sicurezza, la presenza di mancorrenti nei corridoi, la presenza di ringhiere di altezza regolamentare e

la corretta posa di strisce antiscivolo sui gradini delle scalinate;

- si prescrive di dotare i due piani del fabbricato "C" destinati alla riallocazione degli ospiti non

autosufficienti di un servizio assistito per piano, di un servizio accessibile per piano e di una cucinotta

di piano, riattivando quelle già esistenti;

- si prescrive inoltre che con l'inizio dei lavori del 1° lotto l'Ente sottoponga alla Commissione di

Vigilanza il piano di cantiere e le soluzioni alloggiative individuate per i reparti A e B;

- si prescrive che l'Opera Pia provveda a deliberare un nuovo regolamento, che in modo trasparente

chiarisca quali servizi vengono forniti a fronte delle rette che saranno determinate, tenendo conto del

fatto che tali rette devono seguire il criterio dell'omnicomprensività.

IL DIRETTORE F.F.

(dott. Francesco Dante)

